



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V E

Anno scolastico 2018/2019

INDIRIZZO

Servizi socio-sanitari

I.P.S. “Elia Lombardini”

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
1	PROFILO DELL' INDIRIZZO	Pag. 3
2	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
3	PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 3
4	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	Pag. 5
5	OBIETTIVI TRASVERSALI	Pag. 6
6	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	Pag. 6
7	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 7
8	RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	Pag. 8
9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 10
10	ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pag. 11
11	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 12
12	SIMULAZIONI PROVE DI ESAME	Pag. 12
13	FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 13
14	ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	Pag. 14
15	ALLEGATO 2: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 49
16	ALLEGATO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 50
17	ALLEGATO 4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 54
18	ALLEGATO 5: TESTI DI SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	Pag. 60
19	ALLEGATO 6: RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO E PDP	Pag. 62

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato nel corso dei Servizi socio sanitari possiede competenze e capacità per adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con le quali deve operare. E' in grado di programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita quotidiana e dei momenti di svago, curandone l'organizzazione e valutandone l'efficacia.

Con l'esperienza, anche pratica (attraverso gli stage di tirocinio), il diplomato nei Servizi socio sanitari è capace di cogliere i problemi e di risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico e igienico sanitario.

2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Monaco Vittoria (dal 7/05/19)	Italiano e Storia		x	no
Camiciola Cristina	Inglese	x		no
Stradi Marisa (dal 5/04/19)	Matematica		x	no
Di Micco Marianna	Francese		x	no
Baldessari Sonia	Igiene e cultura medico san.	x		sì
Muffolini Silvia Maria	Psicologia generale ed app.	x		sì
Montelione Giovanna	Diritto e legislazione socio san.	x		no
Onofrio Giulia	Tecnica amministrativa	x		no
Pobbiati Martina	Scienze motorie		x	no
Crescenti Salvatore	IRC		x	no
Colombo Romina	Sostegno	x		sì
Pace Maria Stella	Sostegno		x	no

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E Servizi Socio Sanitari è una delle tre classi quinte derivanti dalla fusione di due classi quarte particolarmente numerose in relazione al loro elevato grado di complessità. Il gruppo classe pertanto risulta, nel suo insieme, di nuova formazione. Dopo un primo momento di comprensibile perplessità da parte degli alunni, è comunque apparso chiaro a tutti il notevole vantaggio di poter lavorare in un ambiente più tranquillo, con una maggiore interazione con i docenti, che ha dato l'opportunità a tutti gli alunni di essere seguiti individualmente in modo più attento. Le dinamiche createsi all'interno del nuovo gruppo classe sono risultate alla fine

complessivamente positive e costruttive. Positive sono risultate anche le continue collaborazioni con le altre classi quinte dello stesso indirizzo.

La nuova organizzazione delle classi ha purtroppo interrotto alcune continuità didattiche nel corpo docente, ma il nuovo Consiglio di Classe ha lavorato da subito in modo coeso, rapportandosi con i colleghi degli anni precedenti e non si sono create particolari difficoltà. Dal mese di aprile il C.d.c. si è modificato per problemi di salute dell'insegnante di Matematica, tali da richiedere la nomina di un supplente fino al termine delle lezioni. Dal mese di maggio anche la docente di Italiano e Storia, coordinatrice della classe, è stata sostituita da supplente.

La classe complessivamente è formata da 16 alunne regolarmente frequentanti.

Nella classe sono presenti due alunne con certificazione ai sensi della legge 104/1992, che hanno seguito il programma della classe, incentrato sugli obiettivi minimi, integrandosi perfettamente nel gruppo. Per queste alunne si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove dell'esame di stato.

Nella classe inoltre è presente una alunna, con certificazione ai sensi della legge 104/1992, che ha seguito una programmazione differenziata. Anche per lei il C.d.c. richiede la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove di esame e inoltre richiede l'ulteriore supporto dell'educatrice, che durante l'anno scolastico è stata un punto di riferimento importante per la crescita complessiva dell'alunna e che quindi può aiutarla ad affrontare con maggior serenità il momento degli esami. Nell'**Allegato n°6** il C.d.c. propone le griglie di valutazione per le prove scritte differenziate.

Quattro alunne presentano dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010. I PDP, presentati in allegato al presente documento, specificano le misure compensative e dispensative messe in atto dal C.d.c. durante l'anno. Il C.d.c. propone che anche durante lo svolgimento delle prove d'esame, venga garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi predisposti dai docenti e approvati dal D.S. .

Per quanto riguarda il colloquio degli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, in relazione alla nota del MIUR prot.0000788 del 06/05/2019 (oggetto: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione 2018/2019 – precisazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio), il C.d.c. è favorevole nel proporre, con la collaborazione dell'insegnante di sostegno, dei percorsi multidisciplinari che tengano conto del lavoro svolto durante l'a.s., delle modalità di apprendimento e degli strumenti compensativi indicati nei PEI e nei PDP. Inoltre, per gli stessi alunni, il C.d.c. propone, nell'**Allegato n°6**, una griglia di valutazione della seconda prova scritta calibrata per il raggiungimento delle competenze minime.

Una alunna proviene dalla classe quinta Socio Sanitario del precedente anno scolastico.

Alla classe 5E Socio Sanitario è stata assegnata una candidata privatista, che svolgerà gli esami preliminari a fine maggio sul programma di quinta e, in caso di esito positivo, diventerà parte integrante del gruppo classe. Il C.d.c. si è relazionato in questi mesi con la candidata per supportarla nella preparazione in vista dell'esame.

Dal punto di vista didattico, il livello di partenza della classe, deducibile dai crediti scolastici maturati dagli alunni in terza e in quarta, appare sufficiente, con una media complessiva di circa 19 crediti e due alunne con 22 punti di credito al termine della quarta superiore. Le discipline che hanno presentato maggiori difficoltà l'anno scolastico precedente sono state Matematica (un debito), Diritto e legislazione socio sanitaria (un debito) ed Igiene e cultura medico sanitaria (un debito).

Al termine del trimestre di questo anno scolastico tre alunne hanno contratto dei debiti in Inglese, Matematica, Scienze motorie, Diritto, Igiene che hanno saldato, eccetto Igiene, nel mese di febbraio. Per una alunna la situazione didattica è rimasta piuttosto fragile per tutto l'anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo del gruppo classe è stata molto positiva, le lezioni sono risultate vivaci e partecipate in quasi tutte le discipline e diverse alunne hanno dimostrato profondo interesse soprattutto nelle materie letterarie e di indirizzo. Molto positiva è stata anche la partecipazione attiva e propositiva di diverse alunne della classe alle varie attività formative organizzate dalla scuola in campo sociale e culturale, compresi eventi aperti al pubblico esterno all'Istituto e attività di orientamento.

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Diritto e legislazione socio sanitaria	n. 3 ore
Tecnica amministrativa	n. 3 ore
Igiene e cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
IRC	n. 1 ora

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- Saper studiare elaborando e collegando le conoscenze acquisite nelle diverse discipline.
- Saper esporre in modo chiaro l'argomento di studio.
- Saper rispettare i tempi di consegna.
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo.
- Saper riconoscere ed usare un linguaggio specifico.
- Saper utilizzare i libri di testo e gli strumenti di lavoro.
- Saper utilizzare le competenze acquisite anche in ambito lavorativo (Alternanza Scuola Lavoro)

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

SERVIZI SOCIO SANITARI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	Religione	Psicologia gen.appl.	Diritto e legisl.socio sanit.	Tecnica amministrativa	Cultura medico-sanitaria
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X					X			X
Metodo induttivo	X		X					X	X		
Lavoro di gruppo/ coppie	X		X	X	X	X	X	X		X	
Discussione guidata	X	X			X		X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate			X	X	X			X		X	X

6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi e materiale reperito online, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, attrezzi ginnico-sportivi.

6.4 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna,

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita Fondazione Exodus (relativa al PCTO)	Milano	Una giornata
Viaggio di istruzione	Campus velico e corso di formazione animazione	Isola d'Elba	5 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Realizzazione e partecipazione evento contro la violenza sulle donne con Associazione Auser Filo Rosa (parte della classe)	Comune di Inveruno	3h
	Realizzazione e partecipazione evento per Giornata della memoria	Teatro Brera Inveruno	4h
	Realizzazione e partecipazione evento Giornata del Ricordo	Teatro Brera Inveruno	2h
	Ciclo incontri su Cittadinanza e Costituzione	In Istituto	3h
	Ecopatente	In Istituto	3h
	Partecipazione a progetti di solidarietà coordinati dalla scuola (Colletta alimentare, Dona cibo, Raccolte fondi, ...)		
	Progetto teatro - PON "Recito anch'io"	In Istituto presso sede centrale	Da 8/04 fino a 3/06 16h

	Progetto sportivo d'Istituto: Forum d'Assago	Forum In Istituto	5h 4h
	Tornei pallavolo Incontro con rappresentante Croce Rossa Italiana – Workshop sui dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	In Istituto	1h
Incontri con esperti	Finanza etica	In Istituto	2h
	Finanza personale, risparmio e sovra-indebitamento	In Istituto	2h
	Incontro con scrittrice Diotallevi: diffusione della cultura e della lettura	In Istituto	2h
Orientamento	Incontro con Università Iulm	In Istituto	1h
	Progetto Giovani & Impresa (per un gruppo di tre allieve)	In Istituto presso sede centrale	4 giornate

8. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

8.1 *Descrizione del percorso*

L' Alternanza Scuola Lavoro è una metodologia formativa articolata in momenti di formazione d'aula e periodi di permanenza in azienda che si propone di:

- professionalizzare la formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro coerentemente con le esigenze del territorio;
- favorire il passaggio al mondo del lavoro, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla collocazione occupazionale al termine del corso di studi;
- incoraggiare riflessioni sulla motivazione allo studio in relazione ai futuri investimenti lavorativi;
- favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, di atteggiamenti e comportamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti professionali ed allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

8.2 *Obiettivi del percorso*

- educativo: crescita personale, confronto con figure, modalità e contesti di apprendimento diversi da quello scolastico;
- orientativo: conoscenza del mondo del lavoro e della realtà aziendale per compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza;
- formativo: possibilità di completare il percorso con competenze trasversali, comportamentali e relazionali acquisite in strutture del territorio;
- professionalizzante: osservazione di specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo.

8.3 *Realizzazione del percorso*

L'attività prevalente nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è consistita in periodi di permanenza in aziende del settore nel corso del triennio:

- classe terza: 4 settimane nei mesi di febbraio e giugno 2017 presso asili nido;
- classe quarta- quinta: 5 settimane nei mesi di giugno luglio settembre 2018 presso residenze per anziani, strutture sanitarie, centri estivi, hospice, consultori familiari.

A completamento di tali attività sono state realizzate sia unità di apprendimento ed iniziative integrative (visite aziendali, partecipazione ad eventi, convegni, corso sicurezza) sia momenti di formazione d'aula, anche con l'intervento di esperti esterni, per approfondire tematiche finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e professionali.

8.4 *Competenze raggiunte*

Alla fine del percorso, a seconda del livello di apprendimento e capacità, lo studente acquisisce competenze:

dell'area professionale: comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui;

dell'area culturale: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti;

di cittadinanza: presentarsi in maniera adeguata; instaurare relazioni positive all'interno di un gruppo di lavoro.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**).

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 27.11.2018 di cui si allega copia (**Allegato n° 3**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 27.11.2018 e qui presentati in allegato (**Allegato n°3**). Al termine del trimestre è stata effettuata la conversione dei crediti in base alle nuove Tabelle ministeriali.

9.2 Strumenti di verifica

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

SERVIZI SOCIO SANITARI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	Religione	Psicologia gen.appl.	Diritto e legisl. socio sanitaria	Tecnica amministrativa	Igiene e cultura medico-sanitaria
Interrogazione	X	X		X	X		X	X	X	X	X
Componimento o problema	X		X					X			X
Domande aperte	X	X	X		X	X		X	X	X	X
Relazione								X		X	
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Prove pratiche						X					

9.3 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Italiano	4	5	3	
Storia	2		3	
Matematica			5	3
Inglese	5		5	
Francese	3	4		
Scienze motorie			3	5
Psicologia generale	3	4	1	2
Diritto e legisl. socio sanit.	5		4	
Tecnica amministrativa	2	2		2
Igiene e cultura medico san.	4	4		3
IRC	4			

10. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

10.1 Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, al termine dell'anno scolastico 2017-2018, sono stati attivati corsi di recupero nelle seguenti discipline: matematica, diritto e legislazione socio sanitaria

10.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire dal mese di gennaio 2019 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo sportello facoltativo pomeridiano per tutte le discipline su richiesta degli alunni interessati;
- nel periodo dal 7 al 16 gennaio 2019 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno e l'affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Alcune alunne hanno partecipato al progetto PON Modulo "Recito anch'io".

11. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

11.1 Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Percorsi pluridisciplinari	Discipline coinvolte
L'anziano	Psicologia, Igiene, Scienze motorie, Inglese, Francese
I diritti umani	Diritto, Storia
La disabilità	Psicologia, Igiene, Scienze motorie
I minori	Psicologia, Igiene
La figura professionale dell'operatore sanitario	Psicologia, Inglese, Diritto, Igiene
Servizi e strutture socio sanitarie	Psicologia, Igiene, Diritto, Inglese, Francese
L'alimentazione e i disturbi alimentari	Igiene, Scienze motorie

11.2 L'Istituto e il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione	Diritto, Storia
I diritti umani	Diritto, Storia
La conquista del diritto di voto nella società di massa	Storia, Diritto
La violenza di genere e domestica	Diritto (progetto teatrale)
Giornata della memoria, del Ricordo, dei Giusti	Storia, Diritto (progetto teatrale)
L'infanzia negata dalla Shoah	Storia

12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le simulazioni di prove scritte d'esame proposte dal MIUR. Tali prove hanno permesso agli alunni di confrontarsi con nuove tipologie di esame mai affrontate in precedenza e sono state preziosi spunti di lavoro per i docenti.

Nell'**Allegato n°4** si riportano le griglie di valutazione rielaborate dai docenti a partire dalla proposta ministeriale, mentre nell'**Allegato n°5** si riportano i temi proposti alla classe per completare la seconda prova negli istituti professionali (seconda parte non fornita dal ministero).

13. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
Monaco Vittoria	Italiano e Storia	
Camiciola Cristina	Inglese	
Stradi Marisa	Matematica	
Di Micco Marianna	Francese	
Baldessari Sonia	Igiene e cultura medico sanitaria	
Muffolini Silvia Maria	Psicologia generale ed applicata	
Montelione Giovanna	Diritto e legislazione socio san.	
Onofrio Giulia	Tecnica amministrativa	
Poggiati Martina	Scienze motorie	
Crescenti Salvatore	IRC	
Colombo Romina	Sostegno	
Pace Maria Stella	Sostegno	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2019

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marisa Fiorellino**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

(da integrare con i programmi finali che saranno consegnati dai docenti e controfirmati dagli alunni al termine dell'attività didattica)

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Francese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Cultura medico sanitaria
- Diritto e legislazione socio sanitaria
- Tecnica Amministrativa ed Economia sociale
- Scienze Motorie e sportive
- IRC

ALLEGATO N° 1

MATERIA ITALIANO

Classe 5[^] E SERVIZI SOCIO-SANITARI

a.s. 2018-2019

Testi utilizzati **Marta SAMBUGAR Gabriella SALA' LABORATORIO di LETTERATURA**

Vol. 3 Dal Positivismo alla letteratura contemporanea

con "GUIDA ALL'ESAME DI STATO E ALLA COMUNICAZIONE

PROFESSIONALE"

La Nuova Italia

Prof. Maria Emilia BERRA sostituita da Monaco Vittoria dal 7 maggio 2019

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 87

N.B. *La parte finale in corsivo sottolineato verrà svolta nella seconda metà di maggio. Farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.*

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
MODULO 1	<p>LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO, VERISMO.</p> <p>AUTORI. OPERE. POETICHE.</p> <p>Emile ZOLA , fondatore del Naturalismo.</p> <p>TESTI</p> <p>Emile ZOLA Da L'ASSOMMOIR, 1877 "Gervasia all'Ammazzatoio"</p>	<p>Conoscere per grandi linee le filosofie e le scoperte scientifiche emergenti nell'epoca del Realismo. Conoscere l'intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria. Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca. Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario. Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore. Rilevare analogie e differenze tra la poetica naturalista e quella verista.</p>	<p>Settembre Ottobre</p>

<p style="text-align: center;">MODULO 2</p>	<p>Giovanni VERGA: una poetica verista intrisa di pessimismo. Vita e opere. L'adesione al Verismo e le sue motivazioni. Il ciclo de I VINTI .</p> <p>La visione della vita nella narrativa verghiana. Le strategie narrative. I MALAVOGLIA, MASTRO don GESUALDO: vicenda, temi, scelte espressive.</p> <p>TESTI Giovanni VERGA Da I MALAVOGLIA, 1881 "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"</p> <p>Da MASTRO DON GESUALDO, 1889 "L'addio alla roba"</p>	<p>Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore.</p>	<p style="text-align: center;">Ottobre Novembre</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 3</p>	<p>LA CRISI CULTURALE DI FINE OTTOCENTO: IL DECADENTISMO. Atteggiamenti e poetiche. Il contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo. Crisi della ragione e relativismo. Il romanzo estetizzante. La narrativa e il mito letterario dell' "eroe decadente". Il "nichilismo" e l'ideale del "superuomo" di Friedrich NIETZSCHE. L "intuizionismo" di Henry BERGSON. La "scoperta dell'inconscio" di Sigmund FREUD , la nascita della psicanalisi e il suo influsso sulla letteratura.</p> <p>AUTORI. OPERE. POETICHE. Oscar WILDE</p> <p>TESTI Oscar WILDE Da IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, 1891 " Il vero volto di Dorian"</p> <p>Gabriele D' ANNUNZIO Da IL PIACERE, 1889 "Il ritratto di un esteta"</p>	<p>Definire e collocare nel tempo il Decadentismo. Riconoscere i mutamenti culturali più rilevanti nel passaggio dall'Ottocento al primo Novecento. Sintetizzare i concetti salienti delle filosofie e delle teorie cognitive che hanno accompagnato lo sviluppo del Decadentismo. Conoscere l'intreccio tra il contesto storico- culturale e la produzione letteraria. Saper analizzare i testi affrontati, riconoscendovi le tematiche riconducibili ai relativi autori. Saper presentare TRAMA, STRUTTURA, SIGNIFICATO PROFONDO dell'opera IL RITRATTO DI DORIAN GRAY , di O. WILDE, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore.</p>	<p style="text-align: center;">Dicembre</p>

MODULO 4	<p>IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA NELLA CULTURA DEL DECADENTISMO La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico. Vite “maledette” : Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.</p>	<p>Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario. Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere. Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori.</p>	<p>Gennaio</p>
	<p>TESTI Charles BAUDELAIRE Da I FIORI DEL MALE, 1857 <i>“Corrispondenze”, “L’Albatro”</i> Arthur RIMBAUD Da ILLUMINAZIONI, 1886 <i>“Alba”</i></p>		
	<p>Due voci poetiche del Decadentismo italiano Giovanni PASCOLI e la constatazione di un mondo nuovo, intimo, una lirica ispirata al mito dell’infanzia e delle ‘umili cose’. Sensualità, vitalismo, ricercatezza, musicalità nell’opera di Gabriele D’ANNUNZIO.</p>	<p>Riconoscere le innovazioni formali della poesia pascoliana e dannunziana, determinanti per gli sviluppi della poesia del Novecento.</p>	<p>Febbraio Marzo</p>
	<p>TESTI . Giovanni PASCOLI Da MYRICAE, 1891 – 1911 <i>“Lavandare” - “X Agosto”</i> Da CANTI DI CASTELVECCHIO, 1903 <i>“Il gelsomino notturno”</i> Da IL FANCIULLINO, 1897 <i>“E’ dentro di noi un fanciullino”</i></p> <p>. Gabriele D’ANNUNZIO Da ALCYONE, LAUDI, 1903 <i>“La pioggia nel pineto”</i></p> <p>.Giuseppe UNGARETTI e il “diario in versi” del dramma della guerra.</p> <p>TESTI <i>“Veglia” “San Martino del Carso”</i> <i>“Fratelli”</i> da L’ALLEGRIA, 1931 (Sez. IL PORTO SEPOLTO) <i>“Soldati”</i> da L’ALLEGRIA, 1931 (Sez. NAUFRAGI)</p>	<p>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Ungaretti nella raccolta IL PORTO SEPOLTO, nonché i tratti salienti della biografia dell’ autore.</p>	

	<p>. Eugenio MONTALE e il “male di vivere” TESTI</p> <p><i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i> Da OSSI DI SEPPIA, 1925</p> <p><i>“Ho sceso, dandoti il braccio”</i> Da SATURA, Sezione XENIA II, 1971</p>	<p><u>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Montale nella raccolta OSSI DI SEPPIA, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore.</u></p>	
MODULO 5	<p>. L'OPERA LETTERARIA COME ANALISI DELL'INTERIORITA' COMPLESSA DELL'INDIVIDUO NEI PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO. L'ETA' DELL'ANSIA. LA NARRATIVA EUROPEA “della CRISI”. IL ROMANZO DEL NOVECENTO.</p> <p><u>Il romanzo della crisi in Italia . La piena coscienza della crisi esistenziale: il dramma di essere uomo nell'opera di Luigi PIRANDELLO.</u></p> <p>TESTI</p> <p><i>“Il treno ha fischiato”, 1914</i> da NOVELLE PER UN ANNO, 1922-1937</p> <p><i>“Io e l'ombra mia” da</i> <u>IL FU MATTIA PASCAL, 1904</u></p> <p><i>“Vedo una vecchia signora”</i> da <u>L'UMORISMO, 1908</u></p>	<p><i>Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario. Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori. Riconoscere le innovazioni fondamentali presentate nel romanzo del Novecento, rispetto alle caratteristiche del romanzo realistico dell'Ottocento.</i></p> <p><u>Riconoscere l'importanza delle NOVELLE nella produzione letteraria pirandelliana.</u></p> <p><u>Saper presentare TRAMA, STRUTTURA, SIGNIFICATO PROFONDO, TEMI dell'opera “IL FU MATTIA PASCAL”, di Luigi PIRANDELLO.</u></p>	Maggio
MODULO 6	<p>IL TESTO E I TESTI. TIPI DI SCRITTURA : il testo di analisi di una pagina narrativa e di una poesia; l'analisi e la produzione di un testo argomentativo; la produzione di un testo di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche e i tratti linguistici specifici delle tre tipologie di prova scritta proposte da quest'anno all'Esame di Stato. Considerare modelli testuali tratti da eserciziari, stampa quotidiana e periodica, saggi. Rivedere, in particolare, le peculiarità dell'esposizione e dell'argomentazione. Misurarsi positivamente con richieste di progettazione guidata e di produzione di testi scritti delle tre tipologie della Prima prova scritta dell'Esame di Stato. Consolidare abilità progettuali, di mantenimento della coerenza logica del pensiero, di correttezza morfo-sintattica e di proprietà lessicale in relazione alla produzione scritta.</p>	Settembre-Aprile

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Proff. Maria Emilia Berra / Vittoria Monaco

ALLEGATO N° 1

MATERIA

STORIA

Classe 5[^] E SERVIZI SOCIO SANITARI

a.s. 2018-2019

Testi utilizzati **Giorgio DE VECCHI, Giorgio GIOVANNETTI**
STORIA IN CORSO
Vol. 2 L'età dell'industria e degli stati nazionali
Vol. 3 Il Novecento e la globalizzazione
Edizioni Scolastiche BRUNO MONDADORI

Prof. Maria Emilia BERRA sostituita da Monaco Vittoria dal 7 maggio 2019

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 57

N.B. *La parte finale in corsivo sottolineato verrà svolta nella seconda metà di maggio. Farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.*

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
MODULO 1	<p>. L'EUROPA nell'ETA' INDUSTRIALE e della SOCIETA' DI MASSA. Lo SCENARIO ECONOMICO. L'industrializzazione nell'Europa continentale a metà Ottocento. Lo SCENARIO SOCIALE. I protagonisti dello sviluppo industriale: la borghesia capitalistica, il proletariato. Il liberalismo. L'idea socialista. Le prime organizzazioni operaie Il NUOVO CAPITALISMO. La seconda rivoluzione industriale e le sue innovazioni tecnologiche, dopo gli anni della "Grande depressione". Il taylorismo. L'emigrazione. La SOCIETA' DI MASSA. Scienza, tecnica, industria. Le invenzioni cambiano la vita quotidiana.</p>	<p>Conoscere prima e seconda industrializzazione in Europa, la disomogeneità del loro sviluppo e le loro conseguenze sociali. Acquisire il concetto di "società di massa". Distinguere le politiche economiche liberista e protezionista. Acquisire il concetto di "egemonia" della classe borghese in Europa. Conoscere gli obiettivi del liberalismo. Conoscere gli obiettivi e le forme organizzative del proletariato, anche in relazione alla diffusione del socialismo.</p> <p>Conoscere settori industriali, fonti di energia, tipici della seconda rivoluzione industriale. Conoscere i flussi migratori che</p>	Settembre Ottobre

	<p>La nascita dei partiti moderni e la partecipazione delle masse alla vita politica. I partiti socialisti e le organizzazioni cattoliche. L'iniziativa delle donne per il diritto di voto.</p>	<p>modificarono l'assetto demografico del continente europeo tra fine '800 e primi anni del '900.</p>	
<p>MODULO 2</p>	<p>. L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE. L'Italia all'inizio del '900. L'età giolittiana. La politica colonialista dell'Italia.</p> <p>VERSO LA GRANDE GUERRA. Le potenze europee negli ultimi decenni dell'Ottocento. La "Belle époque", progresso, tensioni e conflitti.</p>	<p>Definire l'Imperialismo, indagandone gli obiettivi e le cause di ordine economico, politico, culturale.</p> <p>Conoscere gli equilibri tra le potenze europee relativi alla seconda metà del XIX secolo. Conoscere le principali scelte di politica interna ed estera dell'Età giolittiana. Riconoscere i motivi di tensione internazionale che determinano nella "Belle époque" un clima di "pace armata".</p>	<p>Novembre Dicembre</p>
<p>MODULO 3</p>	<p>LA GRANDE GUERRA. Lo scoppio del conflitto, la guerra anno per anno e la vittoria dell'Intesa. L'Italia in guerra. L'intera società europea coinvolta nella guerra. La mobilitazione totale. Il ruolo delle nuove armi. L'eredità della Prima guerra mondiale. I Trattati di una impossibile pace. La Società delle Nazioni.</p> <p>La RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA.</p>	<p>Ricostruire lo scoppio del primo conflitto mondiale e lo svolgimento della guerra, anno per anno, gli schieramenti contrapposti, i fronti europei del conflitto. Conoscere i motivi dell'entrata in guerra dell'Italia e le ragioni del dibattito tra neutralisti e interventisti. Indagare i concetti di "guerra totale" e di "fronte interno". Conoscere gli effetti dei tre principali Trattati di Pace siglati alla fine della Grande guerra (Trattati di Versailles, di Saint Germain, di Sèvres).</p> <p>Conoscere le condizioni economico-sociali e politiche della Russia nel primo Novecento. Ricostruire gli eventi e gli obiettivi politici connessi con le rivoluzioni del febbraio e dell'ottobre 1917. Conoscere le conseguenze della rivoluzione bolscevica e i problemi connessi con la nascita dell'URSS.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>MODULO 4</p>	<p>I TOTALITARISMI TRA LE DUE GUERRE</p> <p>Caratteri comuni ai regimi totalitari affermatosi in Europa nella prima metà del Novecento</p> <p>Lo STALINISMO. L'URSS negli anni Venti e l'ascesa al potere di Stalin.</p>	<p>Definire il totalitarismo e riconoscerne gli aspetti predominanti. Collocare nella complessa realtà della guerra civile seguita alla rivoluzione bolscevica l'ascesa al potere di Stalin. Evidenziare le caratteristiche dittatoriali del</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

	<p>Dalla NEP alla collettivizzazione forzata delle terre, 'industrializzazione accelerata. I costi e le distorsioni dell'industrializzazione. La dittatura totalitaria di Stalin.</p> <p>Il FASCISMO in Italia. La "vittoria mutilata". Il successo di socialisti e cattolici alle elezioni del 1919. il "biennio rosso". La rapida ascesa del fascismo. Il suicidio dello stato liberale. La marcia su Roma e la costruzione della dittatura di Mussolini. Il regime fascista. Culto del capo, repressione delle opposizioni, ricerca del consenso. I Patti Lateranensi. La politica economica ed estera del regime fascista.</p> <p><u><i>IL NAZISMO. L'ascesa al potere di Hitler. L'ideologia nazionalsocialista. La costruzione della dittatura nazista. La politica antisemita del nazismo. L'Europa dei lager e della Shoah. I "Giusti". La politica economica ed estera del nazismo.</i></u></p> <p><u>VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE.</u> <u><i>La guerra civile spagnola. L'Asse Roma-Berlino-Tokio. L'espansionismo hitleriano. Il Patto russo-tedesco di non aggressione e l'invasione della Polonia.</i></u></p> <p><u><i>La seconda guerra mondiale: le tappe fondamentali. 8 settembre: l'Italia allo sbando. La guerra di liberazione in Italia. La Resistenza. La ripresa della vita democratica.</i></u></p>	<p>regime staliniano.</p> <p>Conoscere i ceti sociali, le istituzioni e i partiti politici che sostennero l'ascesa del fascismo. Individuare gli atti di governo con cui il fascismo divenne dittatura.</p> <p>Distinguere il fascismo come "totalitarismo imperfetto" dal nazismo, "totalitarismo assoluto".</p> <p><u><i>Indagare la realtà economico-sociale in cui si collocò l'ascesa del nazismo. Conoscere le componenti ideologiche del nazionalsocialismo. Conoscere le ragioni dell'antisemitismo e della "soluzione finale" del problema ebraico attuata dal nazismo, ma anche la voce di chi seppe opporsi all'antisemitismo nazista.</i></u></p> <p><u><i>Conoscere il sistema di alleanze diplomatico-militari e le prime tappe della "ricerca di uno spazio vitale" della Germania hitleriana che avviano il secondo grande conflitto mondiale.</i></u></p> <p><u><i>Conoscere l'evolversi del secondo grande conflitto mondiale, "il nuovo ordine" che prevedeva il Patto tripartito, il ruolo dell'Italia nel conflitto, le varie tappe del contrattacco alleato, la crisi definitiva del fascismo, la guerra civile in Italia e la Resistenza, la Liberazione dal nazi-fascismo.</i></u></p>	<p>Marzo Aprile</p> <p>Maggio</p>
--	--	--	---------------------------------------

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Proff. Maria Emilia Berra/ Vittoria Monaco

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2018/2019

Classe V E

Disciplina: Inglese

Docente: Camiciola Cristina

Testo: Growing into old age Autori: Rovellino- Schinardi- Tellier Casa ed: CLITT

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 84

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
Module 5 Growing old unit 1	<ul style="list-style-type: none"> Grammar revision Training for INVALSI When does old age begin?(214-215) Staying healthy as you age:how to feel young and live life to the fullest(215-216) myths about aging(216-217) Tips for keeping the mind sharp(217),Tips for exercising as people age ,(219)tips for sleeping well as people age,(220) 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio,per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni per documentare le attività individuali relative a situazioni professionali 	Settembre- Ottobre
Module 5 Minor problems of old age.	Depression(228-229) Depression and illness in older adults and the elderly(229) Age -related memory	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi 	Novembre- Dicembre- Gennaio

	<p>loss(231-232) Sleep(233-234) Falls(234-235) Eyesight changes(236) Smell loss(237) Incontinence(240) Hearing problems(240-241) Grammar revision Training for INVALSI</p>	<p>settoriali relativi al percorso di studio,per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Comprendere globalmente,idee principali,dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti relativi di studio</p>	
<p>Module 7 Choosing a job Unit1 Unit 3 From theory into practice</p>	<p>Careers in health and social care(312) Independent healthcare in the UK(313-314) Job roles in Adult Care(315) Healthcare social worker,personal assistant,Occupational therapist,employment support assistant(315-316) Writing a C.V.(339) How to write a C.V.(340-341) The job interview(345)</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni di studio e lavoro Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in Inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro</p>	<p>Febbraio- Marzo- Aprile</p>
<p>Module 5 Unit 3 Major diseases Care setting</p>	<p>Alzheimer's disease(244-245) Treatments(245) Parkinson's disease(249) How to cure Parkinson's disease(250) What is cardiovascular disease?(251-252) <i>Long term care(253)</i> <i>Aging services(256)</i> <i>Independent living facilities(256)</i> <i>Nursing homes(257)</i> <i>Adult day care centre(259)</i> Review</p>	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio,per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p>	<p>Maggio- Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Prof.ssa Camiciola Cristina

ALLEGATO N°1

Anno scolastico 2018/2019

Classe V E

Disciplina: Lingua straniera (Francese)

Docente: Di Micco Marianna

Testo: Revellino- Schinardi- Tellier “Enfants, ados, adultes” Clitt

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte: 65

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro: Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi:

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
1.Vieillir en santé	1.Vieillir en santé Entrer en contact/communiquer avec le troisième âge; engager une conversation/comprendre les maux liés à la vieillesse. Indicatif ou subjonctif •	Définir et différencier les notions de vieillissement, sénescence et sénilité; Définir et caractériser les différents âges de la vieillesse; Identifier les effets de l'âge sur l'organisme; Reconnaître les problèmes liés au vieillissement; Connaître les moyens pour prévenir une vieillesse précoce.	Fine Ottobre- Novembre- inizio dicembre
2.La personne âgée: les problèmes du troisième âge	2.1 La personne âgée: les problèmes du troisième âge Comprendre des événements passés Comprendre le récit et les symptômes des personnes âgées Le passé composé et l'imparfait Qui/que/où... Les connecteurs de temps (depuis, il y a...)	•Connaître les pathologies propres aux personnes âgées; Reconnaître l'état de dénutrition d'une personne âgée; Connaître les problèmes liés à la vue et à la baisse de l'acuité auditive; Connaître, savoir traiter et prévenir l'incontinence des personnes âgées	Gennaio- febbraio
3.La personne âgée: les problèmes	Communiquer avec le personnel hospitalier; fixer/ annuler un	Savoir expliquer les pathologies importantes des	Marzo- Aprile

les plus sérieux du vieillissement	rendez-vous par telephone/par mail ou chez le docteur/hôpital Le futur	personnes âgées; Citer et différencier les différentes structures d'accueils pour les personnes âgées; Connaître les conditions d'admission des différentes structures	
4. Chercher un emploi	<i>Élaborer un CV</i> <i>Entretien d'embauche</i> <i>Pagine 304-307, 309</i> <i>Le passé récent</i>	<i>Rédiger un CV</i> <i>Préparer un entretien d'embauche</i>	<i>Maggio</i>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Prof.ssa Marianna Di Micco

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: MATEMATICA

Docente: DARDANI OLGA sostituita da **STRADI MARISA** dal 5 aprile 2019

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 76

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. Richiami e approfondimenti sulle disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte	1.1 gli intervalli e la notazione intervallare: <ul style="list-style-type: none"> • definizioni • insiemi numerici limitati e illimitati • massimi e minimi di insiemi numerici 1.2 richiami sulle disequazioni di I grado: <ul style="list-style-type: none"> • concetti generali, i principi di equivalenza • i sistemi di disequazioni 1.3 richiami sulle disequazioni di secondo grado: <ul style="list-style-type: none"> • risoluzione grafica e algebrica di una disequazione di secondo grado 1.4 richiami sulle disequazioni	<ul style="list-style-type: none"> • rappresentare un intervallo e un intorno mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica • determinare l'ampiezza di un intervallo • distinguere l'estremo superiore dal massimo • distinguere l'estremo inferiore dal minimo • risolvere una disequazione di primo e secondo grado per via algebrica • risolvere una disequazione di secondo grado mediante rappresentazione 	Settembre Ottobre

	<p>frazionarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio del segno di un fattore • risoluzione di una disequazione frazionaria 	<p>grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinare il segno di un fattore • risolvere una disequazione frazionaria • risolvere sistemi di disequazioni 	
<p>2. Le funzioni</p>	<p>2.1 le funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • funzioni matematiche ed empiriche • classificazione delle funzioni matematiche • dominio e codominio • grafico di una funzione <p>2.2 proprietà delle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • funzioni pari e dispari • funzioni crescenti, decrescenti, costanti • positività e intersezione con gli assi • massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione <p>2.3 determinazione del dominio di una funzione algebrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dominio di funzioni razionali intere e fratte • dominio di funzioni irrazionali intere e fratte <p>2.4 l'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, grafico • introduzione al concetto di asintoto <p>2.5 la funzione esponenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ 	<ul style="list-style-type: none"> • determinare il dominio delle funzioni algebriche • determinare per le funzioni razionali intervalli di positività, le intersezioni con gli assi, le eventuali simmetrie • riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari) • rappresentare un'iperbole equilatera nel piano cartesiano data la sua equazione • rappresentare una funzione esponenziale nel piano cartesiano data la sua funzione • rappresentare una funzione logaritmica nel piano cartesiano data la sua funzione 	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo</p>

	<p>2.6 la funzione logaritmica:</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ 		
3. Teoria dei limiti	<p>3.1 intorno di un punto e di infinito</p> <p>3.2 il concetto di limite di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> il concetto di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito, limite sinistro e destro funzioni continue e punti di discontinuità di I, II e III specie. <p>3.3 limiti delle funzioni razionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> calcolo di limiti forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ per le funzioni razionali <p>3.4 asintoti di una funzione: asintoto orizzontale, verticale e obliquo</p> <p>3.5 applicazioni nel grafico probabile di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato geometrico del concetto di limite e leggere il grafico di una funzione calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte eliminare le forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ per le funzioni razionali determinare le equazioni degli asintoti di una funzione razionale applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione 	<p>Marzo Aprile Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Proff. Olga Dardani / Marisa Stradi

ALLEGATO 1

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5° E

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: MUFFOLINI SILVIA MARIA

Testo: “LA COMPrensIONE E L’ESPERIENZA” (per il quinto anno)

Autore: Clemente, Danieli, Como

Editore: paravia

Ore di lezione settimanali: 5

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 113

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	<ul style="list-style-type: none"> le teorie della personalità le teorie dei bisogni la psicoanalisi infantile la teoria sistemico-relazionale Unità 1 del libro di testo (escluse parti sbarrate)	Conoscere l’importanza della formazione psicologica per l’operatore socio-sanitario. Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell’operatore socio-sanitario. Conoscere la professionalità dell’operatore socio-sanitario.	Settembre
METODI DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> Approccio clinico e sperimentale Ricerca pura e applicata L’osservazione L’intervista Il colloquio Il test I bambini e il test Le indagini sulla popolazione Unità 2 del libro di testo (escluse parti sbarrate)	Conoscere i principali metodi di analisi e di ricerca in ambito psicologico.	Ottobre
LA FIGURA PROFESSIONALE DELL’OPERATORE SOCIO-SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"> I servizi alla persona Le professioni di aiuto Le linee guida per l’operatore I rischi per l’operatore 		Novembre

	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione di aiuto • Le abilità di counseling • Progettare un intervento individualizzato <p>Unità 3 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>		
L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> • Le terapie per contrastare le demenze senili • I servizi a disposizione degli anziani <p>Unità 7 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere i possibili problemi assistenziali Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano. Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	dicembre
L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento • Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti • I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori <p>Unità 4 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche delle diverse età. Saper approntare proposte di integrazione e benessere. Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento. Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto</p>	Gennaio
L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" • I servizi a disposizione dei diversamente abili 	<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione</p>	febbraio

	Unità 5 del libro di testo (escluse parti sbarrate)	con il disabile Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	
L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO	<ul style="list-style-type: none"> ● La terapia farmacologica ● La psicoterapia ● Le terapie alternative ● I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico <p>Unità 6 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Saper integrare e comparare in chiave storico sociale le diverse concezioni teoriche. Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici.</p> <p>Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	marzo
L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● I trattamenti delle dipendenze ● I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti <p>Unità 8 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere le diverse forme della dipendenza Conoscere il rapporto tra dipendenza e società Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente Individuare ipotesi di intervento adeguate .</p>	marzo\aprile
L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA E NEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● I fattori che determinano l'integrazione sociale ● L'integrazione nella scuola ● L'integrazione nel lavoro <p>Unità 10 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dell'integrazione Conoscere le varie modalità di intervento operativo nelle reti sociali Conoscere le fasi di una progettazione sociale, scolastica e lavorativa Saper individuare le funzioni dell'integrazione Saper formulare un progetto sociale concreto</p>	marzo\aprile

<p>PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le teorie psicologiche sui gruppi ● Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro ● Comunicare e decidere in gruppo <p>Unità 9 del libro di testo (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere il rapporto tra gruppo e società Riflettere sulle conseguenze che può avere il lavoro di gruppo Riflettere sul ruolo dell'educatore nel lavoro di gruppo Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>maggio</p>
---	--	---	---------------

Inveruno, 15 Maggio 2019

L'insegnante
Silvia Maria Muffolini

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2018-19

Classe: 5E

Disciplina: CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Baldessari Sonia

Testo: Competenze di Culura Medico-sanitaria

Volume unico

Autore: R. Tortora

Editore: Clitt

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 106

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, competenze raggiunte, tempi

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
1. La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi	<p>- La gravidanza: fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni</p> <p>- Il parto: controllo ormonale e fasi.</p> <p>- Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale): prevenzione preconcezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test), tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi.</p> <p>Embriopatie: genetiche autosomiche e legate al sesso, di origine esterna.</p> <p>Infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale)</p> <p>Fetopatie, MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p>- Fattori di rischio perinatali: parto multiplo, parto prematuro, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia da parto e conseguenze</p> <p>- Periodo neonatale: interventi immediati al neonato, punteggio di</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell'embrione e del feto</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali delle indagini di diagnosi prenatale</p>	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>

	<p>Apgar, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale.</p> <p>- Screening neonatali: ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione; Displasia congenita dell'anca.</p>		
<p>2.</p> <p>Elementi di pediatria e puericultura</p> <p>Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	<p>- Crescita e sviluppo: definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. Sviluppo motorio e dentizione</p> <p>- Alimentazione del neonato: allattamento al seno e artificiale, svezzamento: tempi e alimenti.</p> <p>- Neuropsichiatria infantile: Nevrosi infantili: definizione di ansia e manifestazioni, definizione di enuresi, encopresi, ossessioni e fobie; Anoressia e bulimia nervosa: definizione, epidemiologia, sintomi, criteri diagnostici, fattori di rischio, danni organici e interventi Epilessia: definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze o Piccolo male e Grande male; come intervenire in caso di crisi convulsive. Disturbo dello spettro autistico: definizione, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, eziologia. Presa in carico, terapie e interventi, CAA Disturbo psicotico (schizofrenia): definizione, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, decorso e terapie.</p>	<p>Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino</p> <p>Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino</p> <p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>3.</p> <p>Invecchiamento e le patologie dell'anziano</p>	<p>- Fisiologia della senescenza: concetto di invecchiamento e aspetti demografici della senescenza.</p> <p>- Cardiopatie ischemiche: Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma. Ipertensione. Angina pectoris e infarto del miocardio: epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, tecniche diagnostiche, prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Interventi di angioplastica e</p>	<p>Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>

	<p>by-pass.</p> <p>- Malattie cerebrovascolari: Ictus cerebrale: definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni, UVG e presa in carico, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi. TIA, MID.</p> <p>- Malattie osteo-articolari: osteoporosi e artrosi senile: descrizione, epidemiologia, fattori di rischio, sintomi e prevenzione.</p> <p>- Piaghe da decubito: definizione, fattori e pazienti a rischio, stadi, posizioni anatomiche più colpite, prevenzione.</p> <p>- Malattie degenerative del sistema nervoso centrale: L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie</p> <p>- Demenza di Alzheimer: Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, diagnosi differenziale, Mini Mental State, UVA, valutazione delle autonomie scale ADL/IADL, terapie e assistenza al malato.</p> <p>- Morbo di Parkinson: descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, eziologia, terapia farmacologica, riabilitazione e assistenza al malato.</p> <p>- Servizi e strutture per anziani</p>	<p>Conoscere le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</p>	
<p>4. La disabilità</p>	<p>- Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS: ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità.</p> <p>- Disabilità intellettiva: definizione, criteri diagnostici, sintomi e caratteristiche del pensiero e della personalità. Eziologia</p> <p>Malattie con associato questo disturbo: sindrome dell'X-fragile, Klinefelter, Turner, e FAS.</p> <p>- Sindrome di Down: eziologia, epidemiologia, diagnosi, sintomi, caratteristiche, patologie associate,</p>	<p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare</p>	<p>Marzo Aprile</p>

	<p>interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disabilità motoria: - Distrofia muscolare di Duchenne: eziologia, sintomi, decorso, terapie e interventi - Sclerosi multipla: eziologia, sintomi, diagnosi, forme, terapie e riabilitazione motoria. - Paralisi cerebrali infantili: definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche, atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi abilitativi. - Presenza in carico e interventi rivolti al bambino DVA: presa in carico da parte dell'equipe, Diagnosi funzionale (DF), Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI - Servizi e strutture per persone DVA 		
<p>5.</p> <p>Riabilitazione e Abilitazione</p> <p>Figure professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riabilitazione-Abilitazione definizione e tecniche: fisioterapia, psicomotricità, musicoterapia, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale, riabilitazione cognitiva. - Principali figure professionali operanti in ambito sanitario e assistenziale: personale medico personale infermieristica e assistenziale personale della riabilitazione personale tecnico-diagnostico 	<p>Conoscere le principali tecniche di riabilitazione e le principali figure professionali</p>	<p>Aprile Maggio</p>
<p>6.</p> <p>Progetto e piano di intervento sanitario e assistenziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di progetti individualizzati: rivolti ad anziani e disabili: individuazione dei bisogni, degli obiettivi, degli interventi e delle attività 		<p>Tutto l'anno</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Prof.ssa Sonia Baldessari

ALLEGATO N°1

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5E Servizi Socio-Sanitari

Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Docente: Giovanna Montelione

Testo: E. Malinverni , B. Tornari. “ L’operatore socio-sanitario 2”,
Scuola & azienda , 2014 , Milano

Ore di lezione settimanali : 3 (scritto ed orale)

Ore di lezione svolte (al 15/05/2019): 89

Modalità di lavoro : si fa riferimento al documento del consiglio di classe relativo.

Contenuti, obiettivi , tempi

MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	MESI
1. Le autonomie territoriali	<ul style="list-style-type: none"> -Il sistema delle autonomie locali. -Il testo unico degli enti locali. -L organizzazione del funzionamento delle regioni. -Il comune. -La provincia. -Le reti sociali. -Integrazione socio sanitaria. -La legge 328 / 2000. -Il Servizio Sanitario Nazionale. -Il terzo settore. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere le diverse autonomie locali. -Comprendere il significato dell’ art 117 cost. -Acquisire i concetti fondamentali relativi a regioni, comuni , province. -Comprendere il significato di rete sociale e di integrazione socio-sanitaria. -Conoscere i concetti essenziali della l. 328/2000. -Saper individuare i parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente. -Comprendete la nuova disciplina del terzo settore e gli obiettivi. 	Settembre/Ottobre
2. La qualità	<ul style="list-style-type: none"> -Concetto di qualità. -Gestione della qualità. -Il servizio sanitario nazionale. -I livelli essenziali di assistenza. -La qualità nei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il concetto di qualità. -Acquisire i concetti fondamentali relativi al S.S.N ed ai livelli assistenziali. -Comprendere il 	Novembre

	<p>sanitari e socio-assistenziali.</p>	<p>significato e l'importanza delle qualità nei vari servizi.</p>	
<p>3. Imprenditore ed azienda</p>	<ul style="list-style-type: none"> -L' imprenditore in generale. -L' imprenditore agricolo. -L' imprenditore commerciale. -I collaboratori dell' imprenditore commerciale. -Il piccolo imprenditore. -L' azienda. - I segni distintivi dell' azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti di imprenditore e i vari tipi di imprenditore. -Saper riconoscere le varie tipologie di collaboratori dell' imprenditore. -Acquisire la nozione di azienda. -Saper riconosce i vari tipi di segni distintivi dell' azienda. 	<p>Dicembre</p>
<p>4. Le società lucrative</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La società in generale. - Società di persone. -Società di capitali. -Azioni ed obbligazioni. -Gli organi dei vari tipi di società . 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire l concetto di società. -Saper riconoscere le caratteristiche di vari tipi di società. -Comprendere il significato di azione , obbligazione , titolo di stato e fondo comune. 	<p>Gennaio/Febbraio</p>
<p>5. Le società mutualistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Le ONLUS. -Le associazioni. -Le cooperative e le mutue assicuratrici. -Cooperative sociale di tipo A di tipo B. -Le cooperative in Europa. -Le organizzazioni non governative. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti di ONLUS , associazione e cooperativa. -Comprendere il significato di cooperativa sociale. -Acquisire il concetto di organizzazione non governativa. -Saper confrontare le cooperative italiane e quelle degli altri paesi europei. 	<p>Marzo</p>
<p>6. Le strutture private che operano nel sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Le residenze socio-sanitarie ed i loro servizi. -La giornata-tipo ed il regolamento interno. -La partecipazione della famiglia. -Le attività dell' operatore socio-sanitario. -Il codice deontologico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti essenziali relativi alle residenze socio-sanitarie. -Conoscere il funzionamento delle residenze. -Comprendere il ruolo svolto dalla famiglia. -Conoscere le attività dell' operatore socio-sanitario. 	<p>Aprile</p>

7. La privacy	<ul style="list-style-type: none"> -La privacy. -Il diritto alla riservatezza. -L'accesso ai dati. -L'informatizzazione e la tutela dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti di privacy e riservatezza. -Comprendere il significato di informatizzazione. -Comprendere l'importanza della tutela dei dati. 	<p style="text-align: center;">Maggio</p>
----------------------	---	---	---

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Giovanna Montelione

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5E

Disciplina: Programma di Tecnica amministrativa e economia sociale

Docente: Giulia Onofrio

Testo: Nuovo Tecnica amministrativa & Economia sociale 2
Astolfi & Venini – Tramontana RCS

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19):52

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
Attività di laboratorio	La finanza etica Il welfare in UE	Saper realizzare e presentare un Power point	Trimestre-pentamestre
Modulo 1 L'economia sociale: principi, teorie e soggetti	Unità 1 Il sistema economico e i suoi settori Unità 2 Le organizzazioni del "settore non profit" Unità 3 Il collegamento tra efficienza economica dovere sociale	Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. Utilizzare metodologie e strumenti per collaborare a rilevare bisogni sociali del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Abilità Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale. Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.	Settembre ottobre novembre
Modulo 2 Il sistema previdenziale e	Unità 1 Il sistema di sicurezza	Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia,	Dicembre gennaio febbraio

assistenziale	sociale Unità 2 Le assicurazioni sociali obbligatorie Unità 3 I tre pilastri del sistema previdenziale	all'organizzazione, allo svolgimento dei processi e dei servizi. Abilità Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.	
Modulo 3 La gestione delle risorse umane	Unità 2 L'amministrazione del personale	Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi e dei servizi. Abilità Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro. Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale. Redigere un foglio paga.	Marzo aprile
Modulo 4 Le aziende del settore socio-sanitario	Unità 1 Le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario Unità 2 La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario	Competenze professionali Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi. Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi del cittadino e del suo continuo miglioramento. Abilità Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio. Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.	Maggio- giugno

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
 Prof.ssa Giulia Onofrio

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: 5^E

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Poggiati Martina

Testo: Del Nista, Parker, Tasselli **SULLO SPORT** D'Anna casa ed.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 50

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
MODULI	OBIETTIVI REALIZZATI	CONTENUTI	TEMPI
1 - Il corpo umano e le sue modificazioni	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p>Conoscenza delle: capacità motorie; funzioni fisiologiche principali in relazione al movimento; principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento in generale e dell'allenamento delle 4 capacità condizionali; tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p>Capacità di : tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza); tollerare e vincere resistenze a carico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di destrezza composto da diverse abilità di base: traslocare, arrampicare, saltare, ecc. (test di ingresso); • Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione; • Corsa continuata e a variazione di velocità; • Corse veloci e staffette; • Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e a carico naturale, con elastici e con piccoli pesi (manubri, palle mediche). • Esercizi di mobilità articolare a corpo libero (stretching) e con piccoli attrezzi (funicella, bastone); • Ginnastica di base e ginnastica dolce; • Grandi giochi non codificati. 	<p>Settembre ottobre</p> <p>Da Ottobre a maggio</p>

	<p>naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza); compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità); compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità); saltare, traslocare, lanciare, ricevere, colpire, con lo sviluppo di un buon controllo segmentario e un buon equilibrio.</p> <p>Competenza nel : favorire un armonico sviluppo corporeo, motorio e mentale; avere la consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti; elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse; eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale; riconoscere i test motori per la valutazione funzionale; cercare di gestire in modo autonomo la fase di avviamento; organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro.</p>	<p style="text-align: center;">Contenuti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rivisitazione generale del corpo umano: organi e apparati (scheletrico, articolare, muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio) ● effetti dell'attività fisica sul corpo umano ● Le capacità motorie condizionali ● Allenamento e adattamenti ● Concetto della supercompensazione 	
<p style="text-align: center;">2 - Il movimento</p>	<p>Conoscenza del: movimento del corpo umano; apprendimento motorio; capacità coordinative generali e specifiche.</p> <p>Capacità di : accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Corse, spostamenti e andature. ● Saltelli con la funicella. ● Superamenti di ostacoli. ● Esercizi di lateralità ed equilibrio. ● Esercizi di destrezza e coordinazione senso-motoria, ideo-motoria e spazio-temporale con l'uso della palla e altri piccoli attrezzi. ● Esercizi e giochi con palloni. ● Esercizi presportivi. 	<p style="text-align: center;">Da Ottobre a maggio</p>

	<p>e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideomotoria (oculopodalica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.</p> <p>Competenza nel: assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; Sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.</p>		
<p>3 – Gioco, giocosport e sport</p>	<p>Conoscenza di: aspetti essenziali della struttura dei giochi e degli sport collettivi ed individuali affrontati; principali regole, tecniche e terminologia specifica delle discipline affrontate; aspetto educativo e sociale dello sport.</p> <p>Capacità di : acquisire e migliorare i fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi e delle discipline sportive affrontate; sviluppare un gioco fluido. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole negli spazi e condizioni disponibili.</p> <p>Competenza nel: Saper utilizzare le abilità acquisite per interagire in</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grandi giochi: pallaguerra, pallatabellone, go-back, unihockey, badminton, calcetto, thouchball, ecc. • Pallacanestro: ripresa dei fondamentali individuali; sviluppo del tiro in corsa; sviluppo del gioco di squadra; • Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali; alzata e attacco; esercizi per il miglioramento del gioco; impostazione dei fondamentali di squadra, ricezione con alzatore al centro. • Atletica: corse. <p style="text-align: center;">Contenuti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e terminologia appropriata. • Regole, norme , tecniche delle discipline affrontate. 	<p>Da Ottobre a maggio</p>

	<p>modo cooperativo e/o oppositivo; saper intuire le azioni degli altri per progettare le proprie durante l'azione di gioco; trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; cogliere l'importanza del rispetto delle regole come strumento di convivenza civile; partecipare alle fasi del gioco collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio; migliorare la socializzazione ed il senso di appartenenza ad un gruppo.</p>		
<p>4 – Comunicazione ed espressività corporea</p>	<p>Conoscenza di: varie forme del linguaggio non verbale; basi delle discipline espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica</p> <p>Capacità di: essere in grado di percepire e comprendere il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento; elaborare ed eseguire semplici sequenze motorie.</p> <p>Competenza nel: lavorare in gruppo (team working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di coordinazione, tempismo e senso del ritmo con l'uso della musica (aerobica, step). • Esercizi in gruppo che stimolino il team building • Coreografie motorie in occasione di 2 spettacoli teatrali 	<p>Aprile Maggio</p>
<p>5 – Sicurezza e salute</p>	<p>Conoscenza di: principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto riscaldamento motorio eseguito all'inizio di ogni lezione pratica e adeguato all'argomento centrale 	<p>Tutto l'anno per</p>

	<p>dell'efficienza fisica; principi generali del riscaldamento motorio; principi generali di prevenzione e sicurezza in palestra; principi generali di salute e benessere.</p> <p>Capacità di: controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p> <p>Competenza nel: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche negli spazi aperti e nella guida di un veicolo; progettare e assumere comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva</p>	<p>Contenuti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute dinamica, benessere e stile di vita salutare in relazione a tutte le aree della personalità • Benefici ottenuti in tutte le aree della personalità attraverso l'attività fisica-sportiva • Educazione stradale, ecologica ed ambientale nel progetto di Ecopatente 	<p>le competenze</p> <p>Gennaio - maggio per le conoscenze</p>
--	--	--	---

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
 Prof. Poggiati Martina

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: V E Servizi Socio-Sanitari

Disciplina: IRC - Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Crescenti Salvatore

Testo: Sergio Bocchini, Incontro all'Altro, Editore EDB

Ore di lezione settimanali: 1

Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 22

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
1. INTRODUZIONE ALL'IRC	1.1 <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di docente e studenti, della materia, idee e suggerimenti sui temi da trattare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza reciproca • Comprensione del ruolo dell'IRC 	Settembre Ottobre
2. AREA ETICO- ESISTENZIALE	2.1 <ul style="list-style-type: none"> • Destino • Integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico. • Argomentare e motivare le proprie riflessioni e scelte di vita, in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un 	Novembre Dicembre

		dialogo aperto, libero e costruttivo	
3. SOCIETÀ E RELIGIONE	3.1 <ul style="list-style-type: none"> • Valori e fondamenti del cristianesimo • Indifferenza religiosa: Teismo, Ateismo, Agnosticismo • Il pregiudizio sulla religione • I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud • La questione esistenziale 	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. 	Gennaio Febbraio Marzo
4. VALORI DA VIVERE	4.1 <ul style="list-style-type: none"> • Immigrazione • Sessualità oggi • Pena di morte: pro e contro 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della dignità umana nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	Aprile Maggio

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante
Prof. Crescenti Salvatore

Allegato 2

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

(depositato in segreteria)

Allegato 3

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	Scarsa in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Mediocre in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sufficiente in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Discreta in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	Ottima in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRIPTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	0.25
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe//istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	0.25
E	Attività formative esterne: Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,...)	0.5 o 0.75

Allegato 4

Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati

INDICATORI	Descrittori analitici	Livello di performance raggiunto	Punteggio
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei concetti • Coerenza espositiva • Coesione testuale 	CARENTE CONFUSO ACCETTABILE ORDINATO APPREZZABILE e ORIGINALE	2-8 9-10 11-15 16-18 19-20
2. CORRETTEZZA LINGUISTICA (ortografica, morfologica, sintattica, lessicale)	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza, correttezza e proprietà nell'uso della lingua 	CARENTE OCCASIONALE ACCETTABILE APPROPRIATO ADEGUATO E PRECISO PERTINENTE E ORIGINALE	2-8 9-10 11-14 15-16 17-18 19-20
3. PROFONDITA' DEL CONTENUTO, CRITICA PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Apporto di idee e conoscenze • Capacità di far emergere un proprio punto di vista con un adeguato apporto argomentativo 	LIMITATO SUPERFICIALE SEMPLICE, SINTETICO ed ESSENZIALE AMPIO e CIRCOSTANZIATO DOCUMENTATO e CRITICO	2-8 9-10 11-14 15-18 19-20

TOTALE punti _____ / 60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORI / DESCRITTORI	Livello di performance raggiunto	Punteggio
1. RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (. lunghezza del testo . forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	INSUFFICIENTE SUFFICIENTE ACCETTABILE PIENAMENTE ADEGUATO ESAURIENTE	1 2 3 4 5
2. COMPrensione DEL TESTO	INSUFFICIENTE CARENTE ACCETTABILE PIENAMENTE ADEGUATO ESAURIENTE	2-3 4-5 6-7 8 9-10
3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI	PARZIALE CONFUSA ACCETTABILE AMPIA E CIRCOSTANZIATA APPREZZABILE	2-6 7-9 10-11 12-14 15
4. INTERPRETAZIONE TESTUALE	APPROSSIMATIVA PARZIALE SEMPLICE APPREZZABILE ORIGINALE	2-3 4-5 6-7 8-9 10

TOTALE punti ____ / 40

TOTALE PROVA / 100

TOTALE PROVA / 20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI / DESCRITTORI	Livello di performance raggiunto	Punteggio
1. INDIVIDUAZIONE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	INSUFFICIENTE SUFFICIENTE APPROPRIATO PIENAMENTE ADEGUATO ESAURIENTE	2 3-4 5-6 7-8 9-10
2. CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE E COESIONE TESTUALE	INSUFFICIENTE SUFFICIENTE APPROPRIATO PIENAMENTE ADEGUATO ESAURIENTE	2-6 7-9 10-11 12-14 15
3. APPORTO DI RIFERIMENTI CULTURALI	LIMITATO SUPERFICIALE SEMPLICE, SINTETICO ed ESSENZIALE AMPIO e CIRCOSTANZIATO DOCUMENTATO e CRITICO	2-6 7-9 10-11 12-14 15

TOTALE punti ____ / 40

TOTALE PROVA / 100

TOTALE PROVA / 20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

INDICATORI / DESCRITTORI	Livello di performance raggiunto	Punteggio
1. PERTINENZA e COERENZA DEL TESTO ELABORATO, NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO, NONCHE' NELLA EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	CARENTE CONFUSO OCCASIONALE ACCETTABILE ORDINATO APPREZZABILE e ORIGINALE	2-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15
2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELLA ESPOSIZIONE	INCERTO OCCASIONALE ACCETTABILE APPREZZABILE ORIGINALE	2-6 7-9 10-11 12-14 15
3. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	LIMITATO SUPERFICIALE SEMPLICE E SINTETICO AMPIO e CIRCOSTANZIATO DOCUMENTATO E CRITICO	2 3-4 5-6 7-8 9-10

TOTALE punti ____ / 40

TOTALE PROVA / 100

TOTALE PROVA / 20

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

CLASSE _____

	INDICATORE		PUNTEGGIO
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità, contenuti trattati con correttezza e in modo esauriente	5
		Argomento messo a fuoco, contenuti trattati in modo corretto	4
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo essenziale	3
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo superficiale e parzialmente scorretto	2
		Svolgimento fuori traccia, caratterizzato da gravi errori	1
2	Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teoriche/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Analisi del caso approfondita e precisa	7
		Analisi del caso corretta e adeguata	6
		Analisi del caso essenziale e nel complesso corretta	5
		Analisi del caso lacunosa con errori diffusi	4
		Analisi del caso lacunosa con errori gravi	3
		Analisi del caso accennata con gravi errori	2
		Analisi del caso nulla	1
3	Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza nell' elaborazione	Svolgimento della traccia completo, corretto e approfondito	4
		Svolgimento della traccia adeguato e corretto	3
		Svolgimento della traccia in parte lacunoso e parzialmente corretto	2
		Svolgimento della traccia scorretto	1
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Testo logico, chiaro e ben collegato, con linguaggio specifico preciso	4
		Testo logico, analisi schematica, ma corretta e lessico appropriato	3
		Testo con idee tra loro associate e linguaggio specifico nel complesso appropriato	2
		Testo con evidenti contraddizioni e linguaggio non specifico	1

TOTALE /20

Allegato 5

Testi delle simulazioni di seconda prova
predisposti dal C.d.C

Simulazione seconda prova Esame di Stato

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Materia: Psicologia generale ed applicata

Seconda parte

Il candidato risolva uno dei due casi proposti

Durata massima della prova: due ore

- Luca ha 72 anni, è sempre stato in buona salute e autonomo. Da quando è rimasto vedovo si occupa autonomamente delle pulizie in casa e di prepararsi pasti, dato che la figlia abita poco distante, ma lavora tutto il giorno. In poco tempo però Luca fatica a nominare gli oggetti in maniera corretta, si dimentica facilmente di prendere i farmaci, fatica a cucinare per sé e trascura la casa. Luca si rende conto che gradualmente non riesce più a svolgere le azioni quotidiane come al solito e questo gli crea un senso di ansia. Il medico rileva una demenza di Alzheimer nella fase iniziale
 1. Individuare e spiegare i sintomi presenti nel caso
 2. Spiegare la terapia che può essere utilizzata in questa fase
 3. Quali servizi possono essere attuati per Luca per permettergli comunque di rimanere in casa propria

- Andrea ha 78 anni, è affetto da demenza di Alzheimer in fase intermedia. Ultimamente è uscito di casa senza avvisare e si è perso nei dintorni, fatica a parlare, gira per casa senza meta, e fatica a riconoscere alcuni nipoti quando lo vengono a trovare. La moglie vive in una situazione di costante ansia perché non riesce più a gestire le fughe sempre più ricorrenti del marito e il suo comportamento a tratti aggressivo la spaventa: I figli sono preoccupati perché vedono la madre spesso piangere e incapace di reagire.
 1. Individuare e spiegare i sintomi presenti nel caso
 2. Spiega quale tipo di terapia potrebbe essere utile per Andrea
 3. In quale tipo di struttura potrebbe essere ricoverato Andrea

Allegato 6

Relazioni insegnante di sostegno e PDP

(depositato in segreteria)